



La Promessa O.N.L.U.S. - Via Catone 21 - 00192 Roma Tel / Fax 06.397.391.06 (46)

## TRATTAMENTO RIABILITATIVO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Il Day-Hospital per l'alcolismo e le farmaco-dipendenze presso l'Istituto di Psichiatria e Psicologia Clinica dell'Università Cattolica di Roma ha attivato, dall'aprile 2004, una Unità per la Cura e la Riabilitazione dai disturbi del comportamento alimentare.

È necessaria una prima visita ambulatoriale (prenotabile al numero 06/3015.4273 dalle ore 09.00 alle ore 15.00 dal Lunedì al Venerdì) durante la quale saranno esaminati i bisogni del paziente e si provvederà ad un trattamento mirato e personalizzato.

L'intervento è articolato per fasi:

### 1. Fase di valutazione:

Obiettivo:

conoscere la persona, inquadrare la problematica, valutarne la condizione fisica e psicologica al fine di organizzare un piano di trattamento individualizzato.

Procedure in regime di day-hospital:

- >Accoglienza (psicologo – psichiatra)
- >Raccolta anamnestica e inquadramento diagnostico (psichiatra)
- >Somministrazione di tests (psicologo)
- >Visite specialistiche ad hoc (nutrizionista, internista, endocrinologo, ginecologo, etc., da valutare caso per caso a seconda delle necessità).

### 2. Fase di motivazione:

Obiettivo: sollecitare nel paziente un livello di motivazione che lo renda disponibile ad impegnarsi in ogni fase del processo terapeutico; proposta del piano nutrizionale.

Procedure in regime di day\_hospital:

colloqui individuali con uno psicoterapeuta;  
tabella dei vantaggi svantaggi del cambiamento.

### 3. Fase di trattamento.

Obiettivo:

- >Aiutare a sviluppare tecniche comportamentali, cognitive ed emotive idonee a facilitare un decremento dei sintomi dei disturbi dell'alimentazione (restrizione alimentare, abbuffate e mezzi di compenso)
- >Aiutare a sviluppare consapevolezza sulle proprie emozioni, sui propri pensieri e sulle proprie sensazioni corporee
- >Trattare le condizioni psicologiche come la distorsione della propria immagine corporea, il concetto di sé e i conflitti interpersonali.
- >Sviluppare l'auto-osservazione rispetto alla tematica alimentare
- >Avere una remissione dei sintomi

Procedure:

- a. Psicoterapia di gruppo (durata degli incontri 2 ore con uno psicoterapeuta)
- b. Gruppi psicoeducazionali e informativi (durata degli incontri 2 ore con uno psicologo)
- c. Gruppi di rieducazione corporea, al fine di favorire il contatto con le sensazioni corporee (tecnico della riabilitazione psichiatrica con indirizzo corporeo)
- d. Utilizzo di schede di monitoraggio (diario alimentare, foglio riassuntivo e di verifica settimanale, pro-memoria sulle situazioni rischiose)
- e. Riabilitazione nutrizionale (nutrizionista – dietista)

4. Fase di mantenimento.

Obiettivo:

stabilizzare e approfondire il livello di consapevolezza e cambiamento, prevenire le ricadute.

Controllo nutrizionale.

Procedure:

gruppo di mantenimento tenuto da uno psicoterapeuta, gruppi di auto-aiuto, invio per una psicoterapia individuale. Consulenza nutrizionale e dietologica.

5. Follow-up a 6 e a 12 mesi

Obiettivo:

verificare la stabilità del cambiamento, valutazione delle difficoltà incontrate.

Procedure:

somministrazione tests, colloquio individuale con uno psicoterapeuta.

## PERCORSO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO

